

***“Opinioni a confronto in cardiologia in tema di cardiopatie valvolari”***  
**IRCCS S.Maria Nascente, Fondazione Don C.Gnocchi Onlus,**  
**Milano - 10 aprile 2008**

La Fondazione Don C. Gnocchi Onlus, nell’ambito dei percorsi di formazione e aggiornamento propone il convegno *“Opinioni a confronto in cardiologia in tema di cardiopatie valvolare”*.

**Finalità**

Le finalità del convegno sono riconducibili allo sviluppo delle competenze per un migliore approccio al paziente, in funzione dell’innalzamento della sua qualità di vita.

**Destinatari**

70 Infermieri  
20 Fisioterapisti

**Numero di partecipanti**

90

**Responsabile dell’evento**

Dott. Maurizio Ferratini, Primario Unità Operativa di Cardiologia, IRCCS S. Maria Nascente - Fondazione Don Gnocchi Onlus.

**Ore di formazione**

6 ore

**Docenti**

AGNESE AIMO, Infermiera professionale presso il Laboratorio di Emodinamica dell’ U.O. di Cardiologia. Azienda Istituti Osp. di Cremona  
ALESSANDRA BINI, Infermiera professionale presso A.O. Niguarda Ca’ Granda, Milano  
MARIA GRAZIA BOFFELLI, Infermiera professionale presso A.O. Niguarda Ca’ Granda, Milano  
RAFFAELLA COMANDULLI, Infermiera professionale presso Azienda Istituti Osp. di Cremona  
MAURIZIO FERRATINI, Primario Unità Operativa di Cardiologia, IRCCS Santa Maria Nascente- Fondazione Don Gnocchi Onlus  
DANIELA MAINARDI, Infermiera professionale presso il Laboratorio di Emodinamica dell’ U.O. di Cardiologia. Azienda Istituti Osp. di Cremona  
STEFANIA MALETTI, Infermiera professionale corso di Laurea in Scienze Infermieristiche Fondazione Don C.Gnocchi Onlus Milano  
MIRIAM MARIANI Infermiere Professionale presso Az. Ist. Osp. di Cremona  
GIACOMO PICCALO’, Medico Cardiologo, Dirigente Medico Divisione di Cardiologia, “A. De Gasperis”  
LUISELLA PINA Infermiera professionale, presso la Fondazione Don Gnocchi- Onlus IRCCS S. MARIA Nascente, reparto di cardiologia riabilitativa  
ROSA SPEZZAFERRI, Psicologa e psicoterapeuta individuale, adulti e di coppia  
PIERLUIGI TEMPORELLI, Medico Cardiologo, Responsabile Laboratorio Ecocardiografia, Fondazione Maugeri, Istituto di Veruno  
TOCCAFONDI ANASTASIA, Fisioterapista Unità Operativa di Cardiologia , IRCCS Santa Maria Nascente- Fondazione Don Gnocchi Onlus.  
ZANONI LUIGI, Infermiere professionale - Responsabile Area Infermieristica Fondazione Don C.Gnocchi - Parma

## PROGRAMMA

10 aprile 2008

- 09.15 - 9.45 Registrazione dei Partecipanti  
09.45 - 10.00 Introduzione al corso (**M.Ferratini**)
- 10.00- 11.15:** **Sessione I: L'educazione sanitaria da parte dell'infermiere nella fase post acuta. Quello che c'è di nuovo. I parte**
- 10.00 – 10.15 Dopo PTCA (**L. Zanoni**)  
10.15 – 10.30 Dopo episodio acuto di scompenso (**R. Comandulli**)  
10.30 – 10.45 Dopo chirurgia valvolare (**M.G.Boffelli**)  
10.45 – 11.00 Dopo by pass (**L. Pina**)  
11.00 – 11.15 Discussione (**M.Ferratini**)
- 11.15 – 11.30 Coffee Break
- 11.30- 13.10** **Sessione II: L'educazione sanitaria da parte dell'infermiere nella fase post acuta. Quello che c'è di nuovo. Il parte**
- 11.30 – 11.50 Continuità assistenziale: strategie infermieristiche di intervento (**M. Mariani**)  
11.50 – 12.05 La gestione del paziente con dolore toracico: CPU (Chest Pain Unit) (**A. Bini**)  
12.05 – 12.20 Rischio clinico:imparare dagli errori (**D. Mainardi**)  
12.20 – 12.35 Analisi delle competenze infermieristiche in area cardiologica (**A. Aimo**)  
12.35 – 12.50 Discussione (**M.Ferratini**)  
12.50 – 13.10 I nuovi presidi per la prevenzione della morte improvvisa sul territorio e le nuove linee guida sulle manovre di rianimazione (**M.Ferratini**)
- 13.10 – 14.00 *Lunch*
- 14.00- 17.30** **Sessione III L'educazione sanitaria da parte delle diverse figure professionali nel paziente con Cardiopatia Ischemica**
- 14.00- 14.20 L'infermiere (**S. Maletti**)  
14.20 – 14.40 Il Fisioterapista (**A. Toccafondi**)  
14.40 - 15.00 Lo Psicologo (**R. Spezzaferri**)  
15.00 – 15.30 Il contributo dell'infermiere nella ricerca in riabilitazione: il “ Gospel “ (**P.L. Temporelli**)
- 15.30 – 15.50 Ecocardiografia (**M.Ferratini**)  
15.50 – 16.10 Coronarografia (**G. Piccalò**)  
16.10 – 16.30 Risonanza Magnetica (**M.Ferratini**)  
16.30 – 17.15 Discussione (**M.Ferratini**)
- 17.15 – 17.30 *Questionario di apprendimento ECM e questionario di gradimento*

## **ABSTRACT delle relazioni**

La riabilitazione cardiologica è disciplina multidisciplinare che ha come finalità il raggiungimento di risultati possibili, in ogni paziente, per migliorare la qualità della vita dopo un evento acuto. Per questa ragione si è da tempo posta la necessità di sensibilizzare i pazienti cardiopatici a conoscere quelle indicazioni, che derivano dalla ricerca scientifica, idonee ad una corretta prevenzione secondaria. Notoriamente, le malattie cardiache acute hanno un impatto negativo sull'equilibrio emotivo in termini di insicurezza, ansia, depressione e perdita di fiducia, impatto negativo derivante dalla consapevolezza di essere stati minacciati in una parte vitale del proprio corpo. Nel percorso riabilitativo del paziente cardiopatico, da molti anni ormai, la ripresa alla soggettiva normalità viene accompagnata anche da un approccio psicologico individuale e di gruppo rivolto al paziente ed alla sua famiglia. L'educazione sanitaria, aspetto rilevante nel programma riabilitativo, ha la finalità di sensibilizzare il paziente al prendersi cura di sé e di rispondere ad interrogativi che occupano la mente dopo un evento acuto. Saranno resi noti temi e modalità che riguardano la partecipazione dello psicologo in un programma di educazione sanitaria.

Ai nostri giorni le tecniche di rivascolarizzazione miocardica percutanea rivestono un ruolo centrale nella terapia della malattia coronarica acuta e cronica. I progressi della tecnologia e delle conoscenze scientifiche hanno permesso di sviluppare, partendo dalla semplice angioplastica coronarica, interventi gravati da un minor tasso di re-stenosi ed una maggiore efficacia di ri-perfusione a medio e lungo termine. In particolare l'impianto di Stent metallici e medicati ha cambiato favorevolmente la prognosi dei pazienti coronarici.

I ricoveri dei pazienti con sindrome coronarica acuta ed infarto miocardico spesso presentano tempi medi inferiori alla settimana. L'importanza del ricovero in cardiologia riabilitativa risiede quindi, tra l'altro anche nella possibilità di eseguire fondamentali momenti di educazione sanitaria volti a aumentare la consapevolezza del paziente circa il suo stato di salute e soprattutto la compliance alle terapie antiaggreganti che vanno proseguite per i corretti tempi e nelle adeguate modalità.

La coronarografia è attualmente considerata l'esame di riferimento nello studio del paziente affetto da cardiopatia ischemica. Nel paziente con cardiopatia ischemica consente di stabilire la sede ed estensione della malattia coronarica ed in molti casi, nel corso della stessa procedura, di correggerla mediante il posizionamento di stent. La coronarografia è spesso indicata anche nel paziente con cardiopatia valvolare. In primo luogo è indispensabile prima della correzione chirurgica per stabilire il rischio operatorio ed eventualmente eseguire in associazione la rivascolarizzazione chirurgica. Da ricordare infine come la presenza di cardiopatia valvolare condizioni talora l'accuratezza delle metodiche indirette di valutazione dell'ischemia miocardica consigliando talora l'utilizzo della coronarografia per una diagnosi corretta.